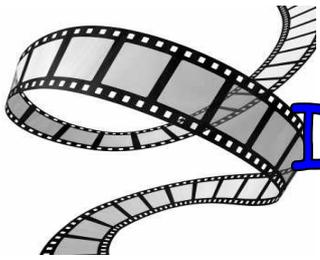


<p>In sie me</p>	<p>CENTRO CULTURALE</p>	 <p>Via dei Cinquecento, 1 Milano</p>
<p>San Michele Arcangelo e Santa Rita</p>		
<p>(WWW.PSMSR.IT/CCINSIEME)</p>		

SABATO 13 OTTOBRE 2012

SALONE "CRISTO RE" - via dei cinquecento 1a - ore 20:45



Incontri Davanti Allo Schermo



E ORA DOVE ANDIAMO ?
Un film di Nadine Labaki

Con Nadine Labaki, Claude Msawbaa, Layla Hakim, Yvonne Maalouf, Antoinette Noufaily

In un paese in una zona montuosa del Medioriente la piccola comunità è divisa tra musulmani e cattolici. Se gli uomini sono spesso pronti alla rissa tra opposte fazioni, le donne sono invece solidali nel cercare di distogliere mariti e figli dal desiderio di trasformare i pregiudizi in violenza.

Perché ci si deve ammazzare per la religione ? Perché piangere sempre per i figli ed i mariti morti... morti perché?

È possibile una convivenza pacifica tra chi professa religioni diverse ?



E ORA DOVE ANDIAMO ?

Il film che abbiamo scelto per inaugurare la stagione 2012 - 2013 del ciclo "INCONTRI DAVANTI ALLO SCHERMO" offre l'occasione per affrontare uno dei temi più attuali e dibattuti: la convivenza tra persone che professano religioni diverse.

La bravissima regista libanese **Nadine Labaki** ci trasporta in un piccolo villaggio della sua terra dove da sempre convivono faticosamente cattolici e mussulmani.

Con leggerezza ed ironia ci fa conoscere, nella semplicità della vita quotidiana, la fatica, gli equivoci, i disagi che la condizione di diversità di fede fa vivere a questo microcosmo.

La regista ci regala un film "lieve", non certo "holliwoodiano", frutto di un cinema semplice ma ricco di umanità e di spunti interessanti che aiutano a capire come la vita, per essere degna, abbia bisogno dell'armonia e della comprensione reciproca, soprattutto a livello religioso.

Come donna, madre, **Nadine Labaki** dice "basta!" alle uccisioni in nome della religione: ci racconta di questa follia e dei drammi che essa fa vivere.

Vi invitiamo volentieri a questa serata che ci offrirà l'occasione di esprimere e scambiare opinioni su questa tematica che non riguarda paesi lontani ma il nostro vivere quotidiano in questa società sempre più plurale, anche dal punto di vista della fede.

I COORDINATORI
DEL CENTRO CULTURALE INSIEME